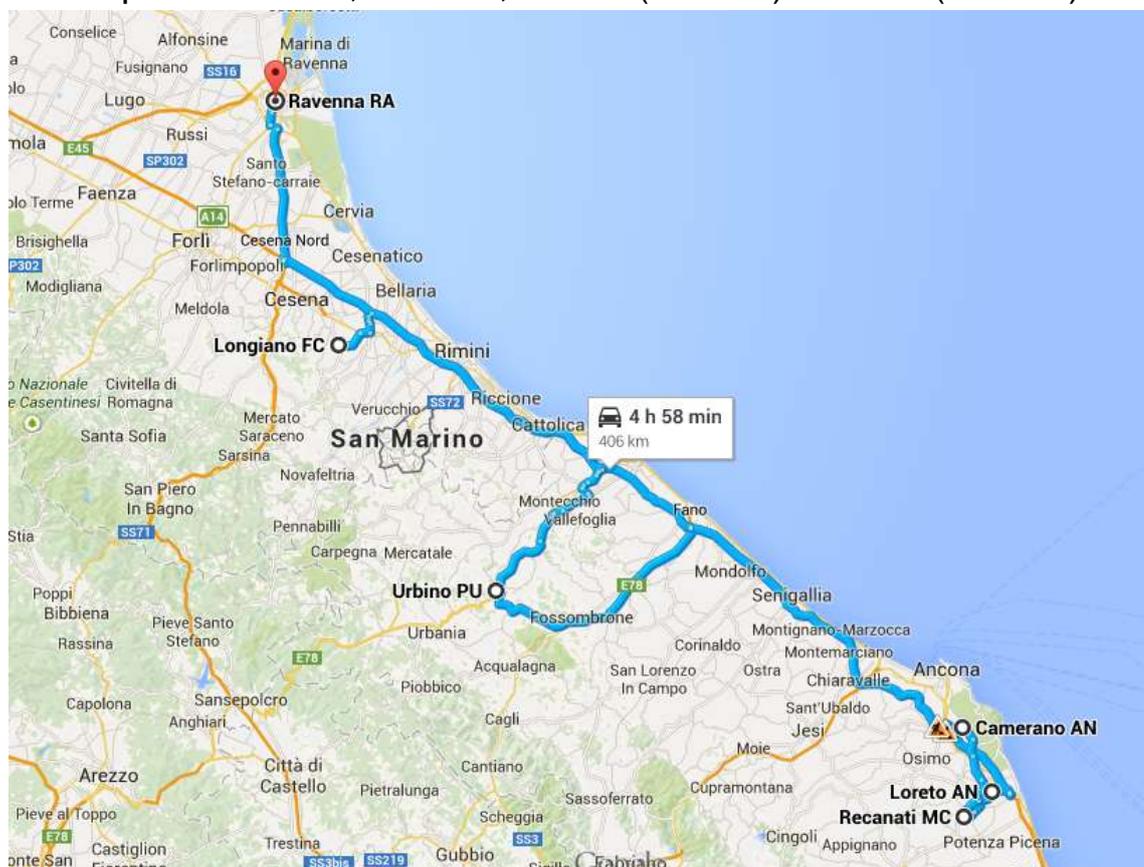


LONGIANO - LORETO - RECANATI - CAMERANO GROTTESCO - URBINO- GRADARA E RAVENNA- DICEMBRE 2014

Partecipanti: Patrizio, Tamara, Enrico (16 anni) e Paolo (12 anni)



VENERDI' 26 DICEMBRE 2014

Partenza alle ore 10 da La Salute di Livenza (VE) con arrivo a **Longiano** verso le 14.15, parcheggiamo vicino al *Convento del SS Crocefisso*. Visitiamo la "piccola città dei presepi". In tutte le strade principali è possibile scorgere presepi in vetrina, nei piccoli borghi, ma il più bello è sicuramente quello meccanico vicino al Teatro in centro. E' davvero stupendo, ricchissimo di particolari e fantasioso, tutto gratuito. Entriamo anche nel *Museo del Territorio*, che raccoglie migliaia di reperti dei mestieri e dei costumi tradizionali, e anche lì troviamo uno splendido presepe meccanico. Nella nostra passeggiata non manca una visita al *Museo della Ghisa* e a quello di Arte Sacra. Infine andiamo a vedere quello del Convento, facciamo circa 30 minuti di coda: secondo noi però non ne vale la pena perché anche se il presepe è bello, le statue sono poche, di medie dimensioni e con pochi movimenti. Sono ormai le 17.00 e ci dirigiamo verso Loreto.



Museo del Territorio



Museo della Ghisa

Arriviamo a Loreto verso le 18.15, è sempre emozionante vedere la cupola del Santuario illuminata sopra la collina. Parcheggiamo nell'area attrezzata per camper con 12 € per la notte più altri 3 € per la corrente (in Via Maccari). Il posto è tranquillo e soprattutto vicinissimo al Santuario. Facciamo subito un giro in centro e visitiamo i bellissimi presepi meccanici, (dove viene richiesta una offerta libera) tra cui quello intitolato "*Benedetto XVI*", nei pressi della statua di Papa Giovanni XXIII. Riusciamo anche a fare una piccola visita al Santuario (che chiude alle 19) e in particolare nella Santa Casa. Rientriamo in camper e ceniamo.

SABATO 27 DICEMBRE 2014

Io e Patrizio ci alziamo presto per andare a Messa celebrata dentro la *Santa Casa* (ogni giorno solo alle 7.30). Siamo molto fortunati: c'è il vescovo di Loreto che celebra insieme ad altri sacerdoti. Torniamo in camper e dopo aver fatto colazione partiamo per **Recanati**. C'è una buona area di sosta proprio all'entrata della città ed è gratuita. Recanati è una città molto bella, ordinata, ai bordi delle strade principali a traffico limitato sono appese le poesie di Leopardi. Visitiamo la sua casa, (attualmente ancora abitata dai suoi discendenti) ma solo la parte relativa alle stanze della biblioteca di ben 20.000 volumi. Una brava guida ci rammenta la vita e le opere del poeta, e ci immergiamo perfettamente nell'atmosfera.

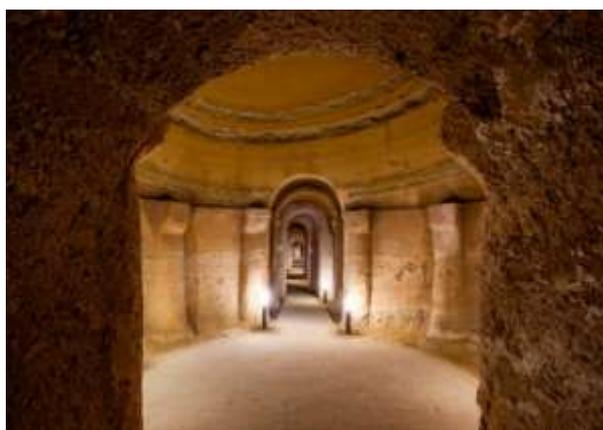


Visitiamo il mitico muro "sempre caro mi fu..." che si trova a pochi passi dal Palazzo di Leopardi all'interno del Parco, e poi torniamo verso il centro per vedere la Torre dell'Orologio e le piazze principali. Mangiamo in un ottimo ristorante "*Poesia a Tavola*". Sembra di essere seduti in una macelleria ma le portate sono eccezionali, dai salumi ai primi piatti per non parlare delle squisite grigliate. Da leccarsi davvero i baffi.

Il tempo sembra peggiorare, fa molto freddo e ci dirigiamo verso **Camerano** a circa mezz'ora di strada da Recanati. L'ingresso delle grotte è quasi nascosto, proprio in centro. Parcheggiamo dopo la curva in una zona libera. Paghiamo circa 30 € in 4 per vedere tutte le grotte, compresa la Ricotti che per chi vuole è aggiuntiva al percorso normale. Gli orari di entrata sono alle 16.30 oppure alle 18.00 ed è possibile entrare solo con la guida e a piccoli gruppi, per cui è consigliabile prenotare la visita. Il percorso dura in tutto circa un'ora e mezza, ma non ci si accorge tanto è bello e suggestivo tutto l'ambiente. In questi giorni nelle grotte è ancora visibile l'allestimento del presepe vivente che verrà ripetuto tra qualche giorno. Vediamo tutte le grotte, fino ad arrivare a quella più profonda a 20 metri, più umida. Le grotte si estendono sottoterra proprio come una rete, sviluppandosi parallelamente alla città soprastante. Nel corso dei secoli le grotte hanno avuto gli usi più disparati a seconda delle necessità delle popolazioni: rimesse per le vivande (soprattutto vino), nascondiglio contro i nemici, e riparo per esempio dai nazisti durante la seconda guerra mondiale; in alcuni periodi addirittura sono state adibite ad ospedale e il grande camerone persino a discoteca. Volutamente non ci sono documenti scritti riguardo alle grotte forse proprio perché si

voleva che restassero nascoste a protezione e per la sicurezza della popolazione di Camerano. Per ultima visitiamo la Grotta Ricotti, l'unica non collegata direttamente alle altre, per cui è necessario uscire all'aperto per rientrare da un'altra porta. Purtroppo manca la corrente per un problema tecnico, ma l'ambiente è ancora più suggestivo e ci arrangiamo con le pile e le torce dei nostri cellulari.

Prima di tornare in camper vediamo anche una piccola mostra allestita per questo periodo natalizio dal titolo "*Se ti dico aria*", all'interno della Chiesa. Ci dirigiamo nuovamente per la notte nell'area attrezzata di Loreto, perché non troviamo un posto più sicuro e tranquillo nelle vicinanze di Camerano.



DOMENICA 28 DICEMBRE

La neve è sopraggiunta in quasi tutto il nord Italia, anche a casa nostra, durante il giorno prima, ma a Loreto per ora il tempo tiene. Facciamo una piccola sosta in un incantevole paesino vicino: **Sirolo**, affacciato sul mare e con un panorama bellissimo.

Sono le 9.45 e ci dirigiamo verso la nuova meta: **Urbino**. Il viaggio trascorre tranquillo e alle 11.00 siamo già arrivati. Parcheggiamo sotto la *Fortezza Albanoz*, dove ci sono zone non a pagamento, mentre sta cominciando a nevicare. Il tempo è cambiato quasi di colpo, il vento è forte e la neve comincia a scendere copiosa. Decidiamo di aspettare un po' prima di scendere e intanto mangiamo qualcosa. La neve continua a scendere, alle 12 prendiamo gli ombrelli cercando di coprirci bene. Ci dirigiamo verso Via Raffaello dove nel mezzo della ripida discesa c'è proprio la *casa del grande artista* adibita a Museo. Un tempo al piano terra c'era la bottega di famiglia di Raffaello, ma adesso non è rimasto più niente. Tuttavia appena salite le scale tutto sembra ancora intatto: la casa è grande, con molte stanze, un bellissimo cortile che congiunge un altro pezzo di palazzo. Possiamo ammirare anche "La Madonna con il bambino", l'unica opera originale del pittore presente nella casa. (Nelle foto Casa di Raffaello e il Duomo di Urbino).



Dopo un bel giro usciamo, le visite chiudono alle 13. Poco più avanti c'è la Chiesa di S. Francesco dove ci sono le spoglie dei genitori di Raffaello ma purtroppo è già chiusa. Continuiamo fino al *Duomo*, e ammiriamo la piazza con lo splendido *Palazzo Ducale*, leggermente coperto dalla bianca neve che continua a scendere. I ragazzi e Patrizio non vogliono visitarlo così continuiamo il nostro giro per Urbino, davvero molto bella con i suoi vicoli medievali. Fa freddo e temendo che la neve possa crearci dei problemi preferiamo scendere e dirigerci verso Pesaro. La neve per fortuna verso Pesaro non c'è, ma il vento è fortissimo e faticiamo a trovare un posto per fermarci.

A questo punto decidiamo di andare verso **Gradara** ed è una scelta azzeccata in quanto nonostante il forte vento, lì almeno non piove e c'è la Piazza Paolo e Francesca attrezzata per i camper. Ci fermiamo per la cena e compriamo un po' di pizze, restando al caldo insieme ad altri camper giunti per sostare come noi con un tempo davvero inclemente.

LUNEDI' 29 DICEMBRE

Ci svegliamo con uno splendido sole, e così facciamo un giro per Gradara. Il brutto tempo del giorno prima ha rovinato alcuni dei spettacoli allestiti e per terra ci sono ancora dei residui portati dal vento. Il paesaggio intorno è stupendo, si vede persino il mare, e la città circondata dalle mura medievali è molto suggestiva. Non visitiamo il Castello in quanto c'eravamo già stati anni prima.

Ripartiamo verso le ore 10: direzione **Ravenna**.



Chiesa di S. Apollinare in Classe



Mausoleo di Teodorico

Visitiamo prima *S. Apollinare in Classe* (primo vescovo di Ravenna) a pagamento, appena a qualche chilometro dal centro. C'è una bella area di sosta anche per i camper gratuita. La chiesa è tra le più antiche addirittura del 549 ma mantenuta benissimo, con mosaici stupendi. Con soli 6 € acquistiamo una buona guida di Ravenna.

Torniamo in camper, mangiamo e poi siamo pronti per andare verso il centro città. Vediamo per primo il *Mausoleo di Teodorico*, paghiamo in tutto 8 €, ma non merita sicuramente: a parte il verde intorno, l'interno è completamente vuoto e spoglio e non ci fa una buona impressione. Con un po' di difficoltà troviamo parcheggio a *Porta Serrata*. Con un biglietto di 9 € circa ciascuno è possibile vedere diversi monumenti, così ne approfittiamo e andiamo subito a visitare la *Basilica di S. Vitale* (consacrata nel 548) a pianta ottagonale e il *Mausoleo di Galla Placidia* a pochi passi, autentici capolavori con mosaici incredibili e ben conservati.



Chiesa di S. Vitale



Interno del Mausoleo di Galla Placidia

Continuiamo la nostra visita verso il centro con il *Battistero Neoniano* e il *Museo Arcivescovile* (splendida la cattedra d'avorio di Massimiano). Riusciamo anche a vedere il Duomo proprio poco prima della chiusura dove al suo interno è stata allestita una bella mostra di presepi provenienti da tutto il mondo. Riusciamo inoltre a pregare alla tomba dell'Arcivescovo Tonini, morto nel 2013, che si trova all'interno del Duomo.

E' ormai buio e passando per Piazza Kennedy e poi per Piazza Popolo dove c'è un albero illuminatissimo, raggiungiamo il camper e torniamo nell'area attrezzata di prima, quella a pochi chilometri di S. Appolinare in Classe.

LUNEDI' 30 DICEMBRE

Continuiamo la nostra visita alla città, partendo dal *S. Apollinare Nuovo*, chiamata così per distinguerla d'altra più antica. Il soffitto del 1600 è fatto a cassettoni, mentre ai lati si possono distinguere dei fantastici mosaici. Uscendo verso il centro raggiungiamo il *Battistero degli Ariani* ed infine la mitica *tomba di Dante*. Scopriamo curiosamente che i resti del Sommo Poeta sono ancora qui a Ravenna nonostante la città di Firenze li abbia reclamati più volte. Nel 1521 i frati francescani li hanno addirittura nascosti per evitare che venissero portati via e durante la seconda guerra Mondiale sono stati messi al riparo perché non andassero distrutti.



tomba di Dante



Infine entriamo nella *Chiesa di S. Francesco* proprio accanto alla tomba di Dante. Sotto l'abside la chiesa è più bassa di qualche metro e l'acqua si infiltra formando una piscina. Attraverso una

piccola finestra è possibile vederla introducendo una moneta da 1 €: il suo fondo è decorato da mosaici e si possono vedere anche dei pesci rossi che nuotano.

La nostra visita a Ravenna è terminata, torniamo in camper e ci dirigiamo verso la *Basilica di Pomposa* a solo un'oretta da Ravenna. Pranziamo ma i ragazzi sono piuttosto stanchi, stanno già pensando alla festa di fine anno... decidiamo così di non visitare la Basilica e di tornare a casa.

Sono strati quasi 5 giorni di viaggio, forse brevi ma davvero intensi, abbiamo visto tanto e scoperto anche nuovi posti, appreso tante notizie di storia interessanti. Un viaggio insomma davvero molto bello!



interno di S. Apollinare Nuovo (Ravenna)



Interno della Basilica di S. Vitale (Ravenna)